

Comune di Grotte di Castro

(Prov. di Viterbo)

Piazza G. Marconi, 6 Tel 0763/798002-03 Fax 0763/797172

E mail comunegrottedicastro@tin.it Pec comunegrottedicastro@legalmail.it

ORD. N. 54
DELL' 11/09/2020

IL SINDACO

RILEVATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e successivamente, in data 11 marzo 2020, in considerazione dei livelli allarmanti di diffusione e gravità, ha dichiarato che il COVID-19 può essere caratterizzato come una pandemia;

PRESO ATTO della conseguente delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n.33;

VISTO il DPCM 17 maggio 2020 e i relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 riguardante "Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020" con cui si proroga la dichiarazione dello stato di emergenza al 15/10/2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del Lazio con la quale è stato approvato il calendario scolastico per l'anno scolastico 2020-2021, con inizio delle attività didattiche il 14 settembre 2020;

VISTO inoltre il DPCM 7 settembre 2020, recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" pubblicato in pari data, con il quale le misure di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2020, ivi comprese quelle contenute nell'Allegato 16 "Linee guida per il trasporto scolastico dedicato", sono state prorogate sino al 7 ottobre 2020;

CONSIDERATO che le consultazioni elettorali del 20 e 21 settembre c.a. impongono necessariamente una pressoché immediata sospensione delle lezioni, dal momento che l'Istituto Comprensivo di Grotte di Castro è sede di seggio elettorale, con la conseguente necessità di procedere ad una nuova ed accurata attività di disinfezione e sanificazione allo scopo di garantire le migliori condizioni di sicurezza per tutti coloro che usufruiranno dei locali scolastici;

DATO ATTO che presso l'Istituto di Grotte di Castro confluiscono alunni provenienti dai limitrofi Comuni di San Lorenzo Nuovo, Gradoli e Latera con conseguente arrivo contemporaneo ogni mattina allo stesso orario di n. 4 scuolabus da cui scende un numero elevato di bambini che si ritrovano nella stessa area di arrivo, con evidenti gravi difficoltà di distanziamento interpersonale;

VISTA la nota della Prefettura di Viterbo in data 10/09/2020 con la quale si comunica che i Dirigenti scolastici della Provincia di Viterbo, ivi compreso il Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Grotte di Castro,

hanno chiesto alla Regione Lazio il differimento dell'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 stante la mancanza di locali adeguati che consentano il distanziamento tra studenti e docenti, la presenza di classi numerose che necessitano di aule spaziose, la mancanza di adeguati servizi igienici, la mancanza di personale docente e ATA, l'assenza di banchi monoposto, l'assenza di un confronto con le aziende di trasporto, la mancanza di rete che supporti sufficientemente la DDI, la necessità di attenzioni per i lavoratori fragili;

RICHIAMATA la nota ANCI LAZIO prot. 1089/AMM/ac del 2 settembre u.s. con la quale si rappresentava alla Regione Lazio un intervento volto ad affrontare e risolvere le predette difficoltà, con particolare riferimento alle operazioni elettorali, con la richiesta di disporre l'inizio delle lezioni in data successiva allo svolgimento della consultazione referendaria ed elettorale;

DATO ATTO delle risposte, scritte e verbali, fornite dalla Regione Lazio per conto dell'Assessore alla Scuola circa l'autonomia delle singole Amministrazioni Comunali e la competenza dei Sindaci per valutare in sede locale deroghe o decisioni più opportune, a fronte di problematiche non risolte;

RITENUTO pertanto che ricorrano le motivazioni oggettivamente rilevanti di necessità ed urgenza che giustificano l'adozione di misure eccezionali volte a posporre l'inizio delle attività didattiche, considerata l'esigenza prioritaria di salvaguardare la salute di alunni, insegnanti e personale non docente;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833, recante "Istituzione del servizio sanitario nazionale" e, in particolare, l'art. 32 che dispone come, "nelle medesime materie, sono emesse dal (...) dal Sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente (...) al territorio comunale";

VISTO l'art.50 d.lgs. D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, c. 5 a mente del quale "In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che, all'art.117 (Interventi d'urgenza), co. 1 sancisce che "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

ORDINA

per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati, che **l'inizio delle attività didattiche presso l'Istituto Comprensivo di Grotte di Castro è rinviato al 28 settembre 2020 per tutte le classi di ogni ordine e grado.**

DISPONE

che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Grotte di Castro, sul suo sito istituzionale ed inoltre trasmessa alla Prefettura di Viterbo, al Dirigente dell'Istituto Comprensivo ed a tutte le Forze dell'Ordine che operano sul territorio.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni.

Tutti i termini di impugnazione decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.



IL SINDACO
Camilli Piero